

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA - ROMAGNA ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE

BANDO 2020 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR14/2014

POR FESR 2014 -2020

POR FSE 2014 -2020

FINALITÀ

Il Bando, emanato in attuazione alla legge regionale n.14 del 18 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", intende raccogliere proposte per **la realizzazione di investimenti strategici ad elevato impatto occupazionale**, che comprendano, prioritariamente, **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali.**

Il Bando seleziona programmi di investimenti di alta rilevanza strategica al fine di addivenire, in presenza di risorse finanziarie sufficienti, alla sottoscrizione di Accordi regionali di Inseidamento e Sviluppo, che rispondano agli obiettivi di interesse regionale per:

- accrescere la competitività delle filiere e dell'intero sistema produttivo regionale rafforzandone la capacità innovativa;
- integrarsi col sistema regionale della ricerca e della formazione avanzata, contribuendo al suo miglioramento;
- produrre significativi effetti occupazionali diretti e indiretti, a livello quantitativo e qualitativo, nonché positive ricadute sul territorio in termini di impatto economico, di sostenibilità ambientale e sociale;
- attivare dinamiche di sviluppo economico territoriale in aree della regione caratterizzate da maggiori difficoltà strutturali, attraverso investimenti innovativi e in grado di incrementare la dotazione tecnologica del territorio.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del bando è suddivisa come segue:

- a) Per il 2021 sono disponibili € 4.000.000,00, di cui € 3.500.000,00 riservati alla categoria B) Aiuti a favore della ricerca Industriale e sviluppo;
- b) Per il 2022 sono disponibili € 8.000.000,00.

Le risorse afferenti ai progetti di formazione professionale e di assunzione di lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate sono addizionali rispetto a quelle indicate.

BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di partecipazione al bando le imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi (come indicato all'art. 2195 del c.c.):

- **già presenti con almeno una unità locale in Emilia-Romagna** che intendono realizzare investimenti addizionali;
- **non ancora attive in Emilia-Romagna ma che intendono investire sul territorio regionale e il cui programma di investimento ricomprende uno o più interventi.**

L'impresa con sede legale o unità locale già presente sul territorio nazionale dovrà possedere, al momento della domanda i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituita ed iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- b) avere almeno un bilancio approvato alla data di presentazione della domanda. In caso di impresa neocostituita che non abbia almeno un bilancio approvato, è possibile partecipare al bando alle seguenti due condizioni:
 - avere una compagine sociale composta da almeno due soggetti, con personalità giuridica, indipendenti tra loro e non appartenenti allo stesso Gruppo;
 - avere un capitale sociale deliberato, al momento della presentazione della domanda, pari almeno all'importo del contributo che si richiede; avere almeno un bilancio approvato alla data di presentazione della domanda. In caso di impresa neocostituita
- c) esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi come indicato dall'art. 2195 del c.c.
- d) essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- e) avere la disponibilità di almeno una unità locale attiva sul territorio dell'Emilia-Romagna al momento della sottoscrizione dell'Accordo, quindi non oltre i 90 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta concessione del contributo;
- f) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C, 244/02);

- g) possedere i titoli abilitativi di competenza da attestare con Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (in seguito D.P.R. n. 445/2000);
- h) se del caso, possedere le certificazioni ambientali di competenza da attestare con Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (in seguito D.P.R. n. 445/2000).

Non sono ammissibili al presente bando le imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'articolo 1 comma 3 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (denominato anche GBER), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE, n. L187/35 del 26-06-2014, nonché le imprese in difficoltà ai sensi della definizione contenuta nell'articolo 2, punto 18 del GBER.

PROGETTI AMMISSIBILI

Il programma di investimento, da realizzarsi in Emilia-Romagna, deve prevedere esiti che comportino un impatto positivo per la competitività del sistema economico regionale e un incremento occupazionale. Tra le componenti del programma di investimento saranno eleggibili per il cofinanziamento uno o più progetti, secondo le seguenti tipologie:

- A) **Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di ricerca;**
- B) **Interventi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** (l'ammissibilità di almeno un intervento della categoria B è requisito necessario per accedere alle agevolazioni previste dal bando);
- C) **Nuovi interventi di investimento produttivo delle PMI sul territorio regionale** (compresi i servizi di consulenza) **e delle grandi imprese solo nelle aree assistite;**
- D) **Interventi di investimento nella tutela dell'ambiente** finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e al riciclo e il riutilizzo dei rifiuti
- E) **Interventi di formazione connessi, correlati e definiti in funzione dei fabbisogni di competenze** in esito agli interventi sopra elencati e **aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione dei lavoratori disabili.**

Per la partecipazione al bando è obbligatoria la candidatura e l'ammissibilità di almeno un intervento della categoria B.

I suddetti interventi sono finanziabili secondo le seguenti categorie di aiuto:

- A) Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca;
- B) Aiuti a favore della ricerca e sviluppo;
- C) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
- D) Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché interventi per riciclo e riutilizzazione di rifiuti;

- E) Aiuti agli investimenti nelle aree assistite;
- F) Aiuti agli investimenti e per l'acquisto di servizi di consulenza (aiuti previsti per le sole e PMI).

DIMENSIONE E DURATA DEI PROGETTI

Gli interventi oggetto del programma di investimento possono essere avviati solo successivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al bando.

Il programma di investimento, oggetto di contributo, deve completarsi **entro il 31 dicembre 2022**.

Per essere ammessi al bando è necessario candidare almeno un progetto di R&S del valore di 2 milioni di euro.

Sezione A. Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca

Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti materiali ed immateriali connessi alla realizzazione di un'infrastruttura di ricerca, con **investimento ammissibile minimo pari a 1 milione di euro**, ai sensi della definizione di cui all'articolo 2, punto 91, del GBER, che svolge esclusivamente attività economiche a condizione che l'accesso all'infrastruttura sia aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio e la struttura sia aperta alla collaborazione con le Università e gli altri organismi di ricerca, anche al fine della formazione delle risorse umane.

Sezione B. Aiuti a favore della ricerca e sviluppo

Sono ammissibili a finanziamento uno o più interventi di ricerca e sviluppo, volti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o adottare nuove tecnologie produttive che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale. Gli interventi dovranno prevedere costi ammissibili **non inferiori a 2 milioni di euro**. Le spese devono rientrare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2 del GBER, nelle definizioni di cui all'articolo 2, punti 85 e 86 del medesimo GBER.

Sezione C. Realizzazione di progetti di formazione e incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità

Sono incentivabili solo le assunzioni per contratti di lavoro a tempo indeterminato per un importo **non inferiore a euro 6.000,00** e comunque solo nei casi in cui la retribuzione assicurata al/alla lavoratore/lavoratrice a seguito della sua assunzione sia superiore a € 15.000,00 annui lordi.

Sezione D. Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti e all'adeguamento a norme ambientali

Il Bando non riporta un limite minimo o massimo di investimento ammissibile.

Sezione E. Investimenti produttivi (nelle aree assistite e/o per le PMI)

Sono ammissibili a finanziamento interventi del valore singolo ammissibile **non inferiore a € 1.500.000,00**.

Sezione F. Acquisto di servizi di consulenza per le PMI

Sono ammissibili a finanziamento interventi del valore singolo ammissibile **non superiore a € 100.000,00**.

INTENSITÀ E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo complessivo regionale riferito al programma di investimento non potrà superare i seguenti importi massimi, definiti rispetto all'incremento occupazionale realizzato con riferimento alla data di approvazione del presente bando:

- **1 milione di Euro** per proposte di investimento con impatto occupazionale compreso tra 20 e 49 dipendenti addizionali (di cui almeno il 30% laureati);
- **2 milioni di Euro** per proposte di investimento con impatto occupazionale compreso tra 50 e 69 dipendenti addizionali (di cui almeno il 30% laureati);
- **4 milioni di Euro** per proposte di investimento con impatto occupazionale compreso tra 70 e 149 dipendenti addizionali (di cui almeno il 30% laureati);
- **7 milioni di Euro** per proposte di investimento con impatto occupazionale superiore ai 150 dipendenti addizionali.

Gli aiuti di stato previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti di quanto stabilito nel **Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto.

Per ogni categoria di aiuto prevista, di seguito si riportano l'intensità e l'entità massima del contributo:

Categoria di interventi / sezione	FINALITÀ DELL'AIUTO	Intensità ed entità massima del contributo per categoria di intervento e localizzazione di impresa
A	Aiuti agli Investimenti in infrastrutture di ricerca Art. 26 GBER	<p>Fino al 50% dei costi ammissibili</p> <p>Per progetti che prevedono un impatto occupazionale fino a 149 nuovi addetti contributo Max 1M/€</p> <p>Per progetti che prevedono un impatto occupazionale superiore a 150 nuovi addetti contributo Max 3 M/€</p>
B	Attività di ricerca e sviluppo Art 25 GBER	<p>Ricerca industriale: fino al 50% dei costi ammissibili</p> <p>Sviluppo sperimentale: fino al 25% dei costi ammissibili</p> <p>Per interventi che prevedono un impatto occupazionale fino a 149 nuovi addetti contributo Max 2M/€ per progetto</p> <p>Per interventi che prevedono un impatto occupazionale superiore a 150 nuovi addetti contributo Max 3 M/€ per progetto</p>
C	Aiuti alla formazione Art 31 GBER	<p>Fino al 50% dei costi ammissibili</p> <p>+ 10% per svantaggiati o disabili</p> <p>+ 10-20% per PMI (max. 70%)</p> <p>Contributo massimo 0,5 M€ per progetto di formazione</p>

Categoria di interventi / sezione	FINALITÀ DELL'AIUTO	Intensità ed entità massima del contributo per categoria di intervento e localizzazione di impresa
C	Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati Artt 32, 35	50% del costo salariale lordo se trattasi di lavoratore svantaggiato; 50% dei costi legati all'assistenza fornita al lavoratore svantaggiato; per 12 mesi (24 per lavoratori molto svantaggiati) Contributo massimo 1 M€ per impresa/anno
C	Aiuti all'occupazione di lavoratori disabili (Artt 33, 34 GBER)	50 % del costo salariale lordo se trattasi di lavoratore disabile; 100% dei costi aggiuntivi finalizzati ad assistenza e sostegno al lavoratore disabile Contributo massimo 1 M€ per impresa/anno
D	Investimenti per l'efficienza energetica Art 38 GBER	30% grandi imprese 40% medie imprese 50% piccole imprese + 5% aree assistite Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto
D	Cogenerazione ad alto rendimento Art 40 GBER	45% grandi imprese 55% medie imprese 65% piccole imprese + 5% aree assistite Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto
D	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili Art 41 GBER	30-45% grandi imprese 40%-55% medie imprese 50%-65% piccole imprese

Categoria di interventi / sezione	FINALITÀ DELL'AIUTO	Intensità ed entità massima del contributo per categoria di intervento e localizzazione di impresa
		+ 5% aree assistite Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto
E+F	Per le PMI (escluse grandi imprese): Aiuti agli investimenti produttivi (art.17 del GBER) e all'acquisizione di servizi di consulenza (art. 18 del GBER)	Investimenti art 17 GBER 20% per le piccole imprese 10% per le medie imprese Max 1 milione di euro per impresa Consulenze (art 18 GBER) 50% solo per le piccole e le medie imprese Max 50.000, 00 euro per impresa
E	Investimenti produttivi nelle aree assistite (art. 14 del GBER)- solo per nuovi impianti	30% piccole imprese – max 1,5 milioni di euro 20% medie imprese – max 1,5 milioni di euro 10%: Grandi imprese – max 1,5 milione di euro

COSTI AMMISSIBILI

FINALITÀ DELL'AIUTO	SPESE AMMISSIBILI
A Investimenti in strutture di ricerca (Art 26 GBER)	<ul style="list-style-type: none"> a) Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili. Le opere dovranno essere strettamente funzionali all'istallazione di attrezzature finalizzate alle attività dell'infrastruttura di ricerca; b) Impianti strettamente funzionali alle attività dell'infrastruttura di ricerca; c) Attrezzature d) Programmi informatici e) Brevetti f) Licenze g) Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie
B Attività di ricerca e sviluppo (Art 25 GBER)	<ul style="list-style-type: none"> a) Spese per nuovo personale di ricerca, assunto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda.

FINALITÀ DELL'AIUTO	SPESE AMMISSIBILI
	<ul style="list-style-type: none"> b) Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione ed in possesso di adeguata qualificazione c) Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato o con esperienza inferiore a 10 anni. d) Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti, incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo. e) Spese per l'acquisizione di servizi ad alto contenuto di ricerca scientifica e tecnologica, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova. f) Spese sostenute per la costruzione di macchinari prototipali fisicamente riscontrabili (impianti pilota, macchinari, robot, linee produttive sperimentali). g) Spese generali, calcolate nella misura forfetaria del 15% del totale delle spese da a), b), c).
C Formazione Art 31 GBER	Le spese ammissibili si riferiscono a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.1568 del 2 novembre 2011 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 20 luglio 2015
D Assunzione di lavoratori svantaggiati Artt. 32, 35 GBER	Le spese ammissibili si riferiscono a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 23 aprile 2015
E Occupazione di lavoratori disabili Artt 33, 34 GBER	
F Investimenti per l'efficienza energetica e l'impatto ambientale Investimenti per l'efficienza energetica (Art 38 GBER) Cogenerazione ad alto rendimento (Art. 40 GBER) Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Art. 41 GBER) Riciclo e riutilizzazione di rifiuti (oltre lo stato dell'arte) (Art. 47 GBER)	<ul style="list-style-type: none"> a) Impianti (comprese le opere accessorie) e attrezzature destinati all'intervento specifico e volti ad adattare i metodi di produzione b) Programmi informatici c) Brevetti d) Licenze e) Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi f) Servizi di consulenza connesse all'intervento per adattare i metodi produzione (solo per le PMI)

G Investimenti delle PMI e/o nelle aree assistite Artt. 14 17 GBER	a) Spese per opere murarie ed edilizie, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili, e strettamente connesse
---	---

FINALITÀ DELL'AIUTO	SPESE AMMISSIBILI
	<p>alla installazione e posa in opera dei macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti.</p> <p>b) Macchinari c) Impianti d) Attrezzature varie e) Programmi informatici f) Brevetti g) Licenze h) Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi</p> <p>Per le sole PMI, spese di progettazione e studi nel limite del 4% dell'investimento complessivo ammissibile</p>
H Acquisto servizi di consulenza per le PMI** Art 18 GBER	<p>Servizi di consulenza connessi al progetto d'investimento prestati da consulenti esterni, che non devono riferirsi a consulenze prestate da soggetti che siano soci e/o componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente il contributo o che ricoprano cariche societarie. I servizi consulenziali non possono essere prestati da società appartenenti allo stesso gruppo. Le consulenze non possono delinarsi come periodiche o continuative. Nemmeno possono riferirsi ad attività ordinarie quali le consulenze fiscali, legali o pubblicitarie.</p>

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sarà possibile presentare le domande secondo il seguente calendario:

- **I finestra: dal 1 dicembre 2020 al 30 gennaio 2021.** Tutte le tipologie di spese sono ammissibili a partire dal 1 gennaio 2021 e comunque dopo la presentazione della domanda;
- **II finestra: subordinatamente all'accertamento della disponibilità di risorse,** verranno pubblicizzate sui siti della Regione Emilia-Romagna, con almeno 30 giorni di anticipo, le date di apertura della seconda finestra. In questo caso, tutte le tipologie di spese saranno ammissibili dalla data di presentazione della domanda.

La presentazione della domanda di contributo, che include tutta la relativa documentazione, dovrà essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo **SFINGE2020**.

I POSSIBILI SERVIZI DISPONIBILI PRESSO BI-REX

La gran parte delle tecnologie e delle tipologie di attività finanziate dal bando sono disponibili presso BI-REX; il nostro centro di competenza dispone di esperti, tecnologie e di una Linea Pilota, una smart factory Industria 4.0 dove sono presenti e disponibili tutte le tecnologie per la digitalizzazione aziendale:

Big Data e Internet of Things	Sviluppo piattaforme IoT, connettività 5G, acquisizione ed elaborazioni dati su datacenter locale e cloud remoto, Big-Data Analytics e tecniche di Intelligenza Artificiale (AI), Digital Twin
Additive Manufacturing	Produzione additiva di metalli con laser a letto di polvere e deposizione diretta, integrata con lavorazioni secondarie (es. trattamenti termici, tempra laser, elettroerosione), stampa polimeri
Robotica	Implementazione di robotica avanzata, robotica mobile e collaborativa, finalizzate all'asservimento di produzione, assemblaggio collaborativo e logistica
Finitura e metrologia	Finitura con lavorazioni meccaniche su centro a controllo numerico, sistemi di controllo dimensionale (con e senza contatto), scansione a luce laser e reverse engineering

I NOSTRI RIFERIMENTI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il nostro referente, Luca Morganti, all'indirizzo luca.morganti@bi-rEX.it o al numero telefonico 051.0923254.

Vi invitiamo inoltre a compilare il form online, [cliccando su questo link](#).